



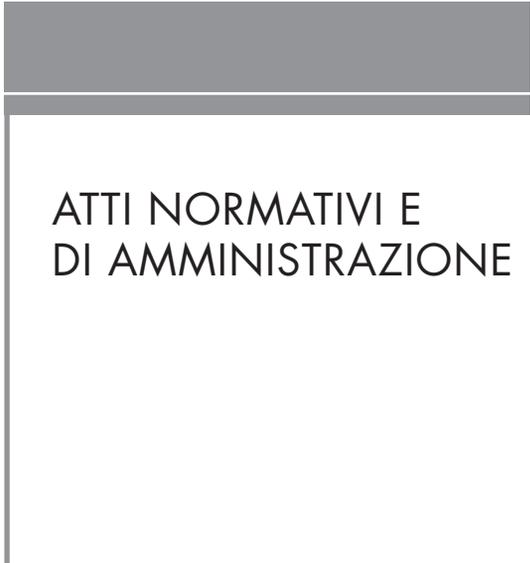
MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 134°

Roma, 24 - 31 maggio 2007

N. 21 - 22

BOLLETTINO UFFICIALE



ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2007

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Circolare 12 febbraio 2007, n. 18 (Prot. N. INT / 1076 / 07 – 4)

Richiesta assegnazione di assistenti di lingue straniere. Anno scolastico 2007/2008 *Pag.* 5

Circolare 13 febbraio 2007, n. 19 (prot. 177/DIP/u04)

Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2007/2008. Trasmissione schema di decreto interministeriale » 11

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. » 24

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

Centro servizi amministrativi di Napoli. » 31
Centro servizi amministrativi di Napoli. » 32
Centro servizi amministrativi di Napoli. » 33
Centro servizi amministrativi di Napoli. » 34
Centro servizi amministrativi di Napoli. » 35
Centro servizi amministrativi di Napoli. » 36
Centro servizi amministrativi di Napoli. » 37
Centro servizi amministrativi di Napoli. » 38
Centro servizi amministrativi di Napoli. » 39
Centro servizi amministrativi di Napoli. » 40
Centro servizi amministrativi di Napoli. » 41
Centro servizi amministrativi di Napoli. » 42

Circolare 12 febbraio 2007, n. 18 (Prot. N. INT / 1076 / 07 – 4)

Richiesta assegnazione di assistenti di lingue straniere. Anno scolastico 2007/2008

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO DELL'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA
UFFICIO IV

Agli Istituti statali di ogni ordine e grado
- LORO SEDI

Agli Uffici Scolastici Regionali - LORO
SEDI

e, p.c.

All' Ufficio del Capo di Gabinetto - SEDE

Al Capo del Dipartimento per l'Istruzione
- SEDE

Al Capo del Dipartimento per la Program-
mazione Ministeriale del Bilancio, delle
Risorse Umane e dell'Informazione -
SEDE

In attuazione dei protocolli esecutivi degli accordi culturali stipulati dall'Italia con Austria, Belgio, Francia, Regno Unito, Irlanda, Repubblica Federale di Germania e Spagna questo Ministero attua ogni anno scambi di assistenti di lingue straniere.

Gli assistenti di lingue straniere in Italia sono, di norma, studenti universitari iscritti nelle Università dei rispettivi Paesi a corsi di lingua italiana o romanza. Vengono selezionati nel proprio Paese ed assegnati da questo Ministero, di concerto con le rappresentanze istituzionali dei Paesi partner, a istituzioni scolastiche italiane.

Il numero dei posti é determinato annualmente, sulla base di detti protocolli esecutivi e di eventuali ulteriori intese che possono intercorrere con i Paesi interessati, tenendo conto delle disponibilità di bilancio di questo Ministero. Per l'anno scolastico 2007/2008 i posti di assistente di lingua straniera in Italia saranno, comunque, non meno di: Austria n. 20 posti; Belgio (Comunità francese) n. 5; Francia n. 125; Regno Unito n. 50; Irlanda n. 3, Repubblica Federale di Germania n. 27; Spagna n. 15.

Presentazione delle richieste da parte delle istituzioni scolastiche (Modulo ON-LINE)

Le richieste di assegnazione (registrate al protocollo dell'Istituto) dovranno essere presentate **entro il 15 marzo 2007**, tramite l'apposito modulo On-line disponibile sul sito Intranet di questo Ministero (da compilarsi esclusivamente previa acquisizione del consenso formale del Dirigente scolastico). Nel caso di Istituti di istruzione superiore, Istituti Comprensivi, Educandati, Convitti o altri accorpamenti, **la richiesta deve unitaria essere presentata dall'Istituto principale (sede del Dirigente scolastico).**

È possibile richiedere un assistente per ognuna delle lingue previste; anche in caso di richieste multiple va compilato un unico modulo On-line.

Dopo l'invio On-line del modulo compilato, il sistema restituirà in formato elettronico “.PDF” la richiesta di assistenti così presentata (da stampare immediatamente) completa del “numero di compilazione”, contenente il riepilogo dei dati inseriti. Attesa la responsabilità assunta sotto il profilo amministrativo-contabile per l'impegno della scuola a corrispondere la quota integrativa prevista (vedasi il paragrafo “Compenso” della presente circolare), detta stampa, regolarmente protocollata e sottoscritta IN VIA ESCLUSIVA dal Dirigente Scolastico, dovrà essere conservata agli atti dell'istituto.

Per motivi di organizzazione e di gestione della procedura di individuazione delle scuole assegnatarie non saranno prese in considerazione richieste presentate con modalità diverse da quella suindicata.

Successivamente alla chiusura del termine di presentazione delle richieste, ogni significativa variazione rispetto a quanto indicato nel modulo suddetto dovrà essere tempestivamente comunicata al Ministero della Pubblica Istruzione – Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'istruzione scolastica – Ufficio IV.

Assegnazione condivisa Qualora un Istituto non raggiunga un minimo di due cattedre per la lingua d'interesse (limite previsto per l'assegnazione dell'assistente), può richiedere l'assistente in assegnazione condivisa con un altro Istituto. In tal caso, entrambi gli istituti sono tenuti a compilare il modulo di richiesta On-Line indicando rispettivamente i dati relativi al partner (codice meccanografico dell'Istituto di riferimento e nome del Dirigente scolastico) nell'apposita sezione. Non saranno prese in considerazione richieste di assegnazione condivisa presentate da uno solo dei due Istituti.

Anche in caso di assegnazione condivisa l'attività dell'assistente non potrà superare il limite stabilito di 12 ore settimanali.

Criteri di individuazione delle scuole assegnatarie

La scelta definitiva delle scuole a cui verranno assegnati i posti di assistente di lingua straniera in Italia avverrà d'intesa con le rappresentanze istituzionali dei Paesi partner in apposite commissioni miste. L'elenco delle scuole sarà proposto, da parte italiana, tenendo conto:

1. delle assegnazioni effettuate nell'anno scolastico 2006/2007 (a condizione che le scuole abbiano presentato richiesta di conferma e che non siano già state assegnatarie per più di tre anni consecutivi), avuto anche riguardo delle mancate prese di servizio o delle dimissioni sopraggiunte, nonché delle loro motivazioni;
2. del numero di cattedre della lingua straniera per la quale si richiede l'assistente;
3. della distribuzione territoriale;
4. della prossimità delle scuole richiedenti alle sedi universitarie, ovvero alla facilità di raggiungimento di tali sedi da parte del candidato designato.

L'assegnazione sarà effettuata in sede di commissione mista tenendo conto, per quanto possibile, anche delle preferenze espresse dai candidati esteri.

Individuazione del docente “tutor”

Al fine di ottenere la massima ricaduta dalla presenza dell'assistente, è necessario che questi venga chiamato a fornire il proprio contributo in attività programmate e coordinate.

Sarà cura del Dirigente scolastico individuare, tra i docenti di lingua straniera con i quali dovrà collaborare l'assistente, un docente “tutor” a cui affidare le funzioni di inserimento e coordinamento; avrà il compito di accogliere l'assistente al suo arrivo in Italia ed aiutarlo nel superamento del possibile isolamento iniziale, favorendone un rapido e proficuo inserimento nella realtà scolastica e cittadina.

Ulteriori precisazioni

1. Gli Istituti che abbiano ottenuto, per l'anno scolastico 2006/2007, l'assegnazione di un assistente di lingua ed aspirino ad avvalersi di tale opportunità anche per l'anno scolastico 2007/2008, dovranno ugualmente farne richiesta, non essendo previste conferme d'ufficio;

2. gli Istituti che siano stati assegnatari di posti di assistente di una stessa lingua straniera per più di tre anni consecutivi, non potranno avanzare richiesta di ulteriore conferma;

3. non possono presentare richiesta gli Istituti che non abbiano almeno due cattedre della lingua straniera per la quale si chiede l'assistente (salvo il ricorso alla sopra menzionata richiesta di assegnazione condivisa con altro Istituto);

4. per motivi di reciprocità, secondo quanto previsto dagli accordi con i Paesi partner, le scuole **Primarie e Secondarie di I grado** potranno richiedere **esclusivamente l'assegnazione di assistenti di lingua francese**;

5. non possono essere richiesti assistenti per sezioni sperimentali, indirizzi o corsi per i quali sia prevista la figura di esperto per la conversazione (classi di concorso: CO31- francese, CO32 – inglese, CO33 - spagnolo, CO34 - tedesco)

6. nel caso in cui motivi imprevisti impediscano l'utilizzazione dell'assistente per il numero complessivo delle 12 ore settimanali, il Capo dell'Istituto dovrà darne tempestiva comunicazione alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'istruzione scolastica - Ufficio IV;

7. il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Dr. Antonio De Gasperis, Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'istruzione scolastica .

L'assistente di lingua straniera:

Attività e funzioni:

La presenza degli assistenti di lingue straniere nelle scuole ha la finalità di offrire ai nostri studenti sia un modello di lingua viva, sia l'apporto di una esperienza culturale più vicina, nel tempo, alla loro. Viceversa rappresenta per l'assistente l'opportunità di perfezionare gli studi intrapresi in patria sulla lingua e la cultura italiana.

Il ricambio annuale degli assistenti assicura alle scuole di destinazione una costante freschezza di linguaggio ed una sempre rinnovata attualità di lessico e di personale interpretazione culturale.

Atti normativi e di amministrazione

L'attività degli assistenti si articola in 12 ore settimanali, da prestare esclusivamente in orario curricolare diurno presso un massimo di tre sedi diverse. Gli assistenti devono operare secondo le direttive del docente italiano di lingua straniera, cui spetta il compito di individuare gli ambiti didattici sui quali questi baseranno le proprie proposte di conversazione.

Tenuto conto del limitato orario d'obbligo, l'assistente dovrà collaborare con non meno di due insegnanti e non più di quattro. L'attività degli assistenti non può sostituire quella dei docenti né sovrapporsi ad essa. Non è compito dell'assistente, ad esempio, correggere elaborati, dare spiegazioni di natura teorica sulle regole sintattiche e grammaticali, esprimere giudizi di valutazione, esercitare vigilanze sulla classe (neanche occasionali).

Gli assistenti, in sostanza, non possono assumere la funzione docente e non può essere loro affidata una classe. Le lezioni dovranno sempre svolgersi con la presenza del docente italiano della rispettiva lingua straniera.

Durata dell'attività:

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2007/2008 i periodi di attività degli assistenti di lingua straniera in Italia saranno i seguenti:

Paese di provenienza dell'assistente	Lingua	Durata dell'attività
Austria	tedesco	1° ottobre 2007 – 31 maggio 2008
Belgio	francese	1° ottobre 2007 – 31 maggio 2008
Francia	francese	1° ottobre 2007 – 30 aprile 2008
Irlanda	inglese	1° ottobre 2007 – 31 maggio 2008
R.F. di Germania	tedesco	1° ottobre 2007 – 31 marzo 2008 (*)
Regno Unito	inglese	1° ottobre 2007 – 31 maggio 2008
Spagna	spagnolo	1° ottobre 2007 – 31 maggio 2008

(*) Nella determinazione della data del 31 marzo 2008 quale data di chiusura del periodo di attività degli assistenti di lingua tedesca provenienti dalla R.F. di Germania, si è tenuto conto delle sollecitazioni in tal senso pervenute dalle autorità tedesche, che hanno più volte espresso le proprie difficoltà di reperimento di candidature legate all'apertura del semestre universitario nel loro Paese.

Alle scuole assegnatarie è comunque data la facoltà di richiedere il prolungamento dell'attività degli assistenti provenienti dalla R.F. di Germania fino al 31 maggio 2008, su istanza presentata dall'assistente tedesco interessato. Tali richieste potrebbero essere prese in considerazione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio di questo Ministero.

Gli assistenti sono tenuti a presentarsi alla scuola di destinazione il giorno indicato nella lettera di nomina.

Atti normativi e di amministrazione

Al termine dell'attività il Dirigente Scolastico dovrà:

- rilasciare all'assistente un attestato con l'indicazione della data d'inizio e fine dell'attività, nonché degli eventuali periodi di assenza;
- inviare a questa Direzione Generale una relazione sull'attività svolta dall'assistente.

Compenso:

All'assistente di lingua straniera viene corrisposto un compenso mensile, quale contributo economico per la sua permanenza in Italia, così costituito:

contributo netto mensile a carico del MPI.....€ 625,00;

contributo netto mensile a carico del bilancio dell'Istituto assegnatario:

- per le scuole elementari e secondarie di primo grado.....€ 50,00;
- per gli istituti secondari di secondo grado.....€ 100,00.

Avuto riguardo alla necessità di disporre l'erogazione del finanziamento solo dopo l'acquisizione della comunicazione da parte degli istituti assegnatari della effettiva presentazione dell'assistente e, conseguentemente, dei prevedibili tempi tecnici occorrenti per l'accreditamento alle scuole del contributo del MPI, si potrebbe configurare per il mese di ottobre l'esigenza di provvedere nei termini abituali all'erogazione del compenso, anticipando sulle disponibilità di cassa dell'istituzione scolastica

Trattamento delle assenze:

Gli assistenti di lingue straniere sono tenuti a svolgere i propri compiti con impegno ed assiduità.

Gli eventuali periodi di assenza per motivi di salute devono essere giustificati con idonea documentazione e comunicati al Capo dell'Istituto entro le ore 10 del primo giorno di assenza.

Dette assenze e quelle per sostenere esami, purché giustificate, vanno considerate come servizio effettivamente prestato e non comportano riduzioni del compenso previsto.

Le ore di servizio non prestato per giustificati motivi di famiglia possono essere recuperate; in caso di mancato recupero sarà operata una proporzionale riduzione del compenso mensile.

Le assenze per motivi di salute, per motivi di famiglia (anche se recuperate) o per sostenere esami, seppur giustificate, non possono superare **n. 30 giorni complessivi** nell'arco dell'anno scolastico. In caso di dimissioni che intervengano prima della fine dell'anno scolastico, ovvero in caso di inizio ritardato (per qualsiasi motivo), i trenta giorni di assenza previsti subiranno una riduzione proporzionale in funzione del periodo di servizio effettivo.

Le assenze eccedenti tali limiti e le assenze ingiustificate comportano una proporzionale riduzione del compenso mensile. In tali casi il Dirigente Scolastico dovrà darne immediata notizia a questa Direzione Generale.

Le scuole a cui saranno assegnati gli assistenti di lingua straniera dovranno offrire loro, per quanto possibile, l'opportuno supporto per l'espletamento delle pratiche di carattere amministrativo ed eventualmente per l'individuazione della sistemazione logistica.

Atti normativi e di amministrazione

Ogni eventuale comunicazione in materia di assistenti di lingua straniera in Italia sarà da questo Ufficio inviata agli Istituti presso la loro casella di posta elettronica istituzionale così costituita: codice meccanografico istituto@istruzione.it.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Dr. Antonio De Gasperis, Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica.

Il direttore generale:
dott. Antonio Giunta LA SPADA

Circolare 13 febbraio 2007, n. 19 (prot. 177/DIP/u04)

Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2007/2008. Trasmissione schema di decreto interministeriale

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
UFFICI DI SUPPORTO E COLLABORAZIONE CON IL CAPO DIPARTIMENTO - UFFICIO 4
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA - UFFICIO 4

Ai Direttori Generali degli Uffici
Scolastici Regionali - Loro sedi

e, p.c.

Al Gabinetto del Ministro - Sede

Si trasmette l'unito schema di decreto interministeriale, da emanare di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, recante disposizioni, per l'anno scolastico 2007/08, in ordine alla rilevazione delle dotazioni di organico del personale docente, alla relativa quantificazione a livello nazionale e regionale, ai criteri di ripartizione da adottare con riferimento alle diverse realtà provinciali e alle singole istituzioni scolastiche.

Eventuali variazioni che, su segnalazione del citato Dicastero, dovessero essere apportate al testo del predetto schema di provvedimento saranno tempestivamente comunicate alle SS.LL. per i conseguenti adeguamenti e modifiche.

Le SS.LL., in attuazione di quanto previsto dal suddetto schema di decreto e sulla base delle istruzioni e indicazioni della presente circolare, daranno tempestivo avvio alle operazioni di propria competenza, riferiti alla scuola dell'infanzia e ai vari ordini e gradi di istruzione, tenendo conto delle numerose e complesse fasi e procedure che caratterizzano l'adempimento in questione e dell'importanza che essa assume per il corretto e puntuale avvio dell'anno scolastico.

Atti normativi e di amministrazione

In conformità di quanto stabilito dalla legge n. 448/2001, le dotazioni organiche sono assegnate a livello regionale. Spetterà, poi, alle SS.LL. procedere, nel rispetto delle disposizioni richiamate nel suddetto schema di decreto interministeriale, previa informativa alla OO.SS., alla ripartizione, tra le rispettive province, sulla base delle tipologie, degli assetti e delle articolazioni delle scuole e della consistenza delle relative platee scolastiche.

Come è noto la regolare definizione e l'assegnazione delle dotazioni organiche del personale docente assume fondamentale importanza ai fini dell'ordinato e regolare avvio dell'anno scolastico, in quanto adempimento propedeutico alle operazioni di mobilità, sistemazione e nomine.

Questo Ministero ha proceduto alla quantificazione e alla ripartizione a livello regionale delle dotazioni organiche tenendo come base di riferimento: - il numero degli alunni frequentanti nell'anno in corso; - l'entità previsionale della popolazione scolastica relativa all'anno 2007/08; - l'andamento delle serie storiche della scolarità degli ultimi anni; - le situazioni e le variabili di cui è menzione nell'art. 1, comma 1, del suddetto schema di decreto interministeriale; - l'anagrafe degli alunni, attivata dal Sistema informativo di questo Ministero.

Ai fini della determinazione delle consistenze di organico dei vari gradi di istruzione, con riguardo alle aree geografiche particolarmente esposte a situazioni di disagio e precarietà, sono stati anche applicati indicatori e correttivi che hanno consentito di mitigare e rendere più flessibile il criterio riferito alla consistenza della popolazione scolastica.

Le dotazioni organiche regionali, con le variazioni derivanti dall'applicazione delle norme di cui all'art. 1, comma 605 lett. A) della legge 296/2006, sono riportate nelle tabelle allegate al testo del richiamato schema di Decreto, di cui costituiscono parte integrante.

Al fine poi di una più efficace determinazione e distribuzione delle risorse disponibili l'art. 1, comma 605, della legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007) ha previsto un incremento dello 0,4 del valore medio nazionale del rapporto alunni/classi, portandolo dalle attuali 20,6 a 21,00 unità per classe, da realizzare, nel rispetto della normativa vigente.

La relazione di accompagnamento della legge finanziaria, facendo riferimento agli alunni dell'organico di diritto dell'anno 2006/07, ha stimato in 19.039 i posti da ridurre per raggiungere

l'obiettivo prefissato. Dall'esame effettuato sulla base del rapporto alunni/classe relativo al corrente anno scolastico, contestualizzato con riferimento a ciascuna provincia e ai vari ordini e gradi di scuola, l'applicazione dello 0,4 comporta invece una riduzione di 14.179 posti. Tale riduzione consente di raggiungere l'obiettivo di portare il rapporto a 21 alunni per classe.

Peraltro la riduzione di 14.179 posti è stata stimata con riferimento ad una invarianza del numero degli alunni, senza tener conto cioè delle eventuali variazioni degli stessi che potevano determinarsi nell'anno successivo. Sta di fatto però, che sia la previsione della consistenza numerica degli alunni effettuata annualmente mediante l'utilizzo di modelli statistici e matematici, sia le iscrizioni che stanno pervenendo, fanno registrare un incremento della popolazione scolastica stimabile in oltre 28.000 unità, con conseguente aumento del numero delle classi e dei posti di insegnamento, questi ultimi stimabili in 2.453 unità.

Sottratti i succitati posti derivanti dall'incremento del numero degli alunni dalle riduzioni stimate per innalzare dello 0,4 il rapporto alunni/classe, le effettive riduzioni da operare si rideterminano in 11.726 unità. Di queste ultime, 7.053 posti deriveranno dall'intervento di contenimento degli organici di diritto secondo le tabelle allegate allo schema di decreto interministeriale. La rimanente quota pari a 4.673 posti verrà recuperata nella situazione di fatto utilizzando al meglio le modalità di sistemazione del personale docente di ruolo, attraverso l'applicazione di taluni istituti e procedure previsti dalla normativa vigente.

La somma delle suaccennate riduzioni - 7.053 posti in organico di diritto, 4.673 posti in organico di fatto, nonché le 2.453 unità conseguenti il previsto incremento del numero degli alunni - ammonta complessivamente a 14.179 posti; riduzione che consente di raggiungere l'obiettivo dell'incremento dello 0,4 previsto dalla legge finanziaria 2007.

Le suddette riduzioni saranno conseguite dalle SS.LL. attraverso strategie autonomamente determinate in funzione degli specifici bisogni del territorio di competenza, valorizzando a tal fine le autonome scelte delle scuole.

Nell'ambito di tali strategie e salvo restando l'esigenza di assicurare l'obiettivo complessivo di contenimento, le SS.LL. potranno operare con flessibilità nella fase di

determinazione dell'organico di diritto e in quella dell'adeguamento di tale organico alle situazioni di fatto.

Precisazioni e indicazioni più puntuali sono fornite nei paragrafi relativi ai vari gradi di scolarità.

La tabella B1, reca il numero dei posti assegnati a ciascuna regione per far fronte alle esigenze derivanti dalle iscrizioni anticipate alla prima classe della scuola primaria.

Come più volte fatto presente, sono ammesse compensazioni tra i contingenti di organico relativi ai diversi ambiti di scolarità.

Per i posti di sostegno, in attesa della realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 605 lettera b) della legge finanziaria n. 296/2006, rimane confermata la dotazione dell'organico di diritto fissata nel decorso anno scolastico, e le relativa quota aggiuntiva, salva restando la possibilità di deroghe nell'adeguamento dell'organico alle situazioni di fatto per rispondere alle effettive esigenze certificate.

Procedure e adempimenti relativi alla definizione degli organici

Le SS.LL., appena ricevuta la presente circolare e l'allegato schema di decreto interministeriale, attiveranno la fase di informazione alle Organizzazioni Sindacali prevista dall'art. 2 dello schema di decreto succitato.

Contestualmente, le SS.LL., forniranno le opportune istruzioni e indicazioni ai dirigenti scolastici, anche attraverso conferenze di servizio, incontri, approfondimenti, richiamando la necessità che i dati trasmessi al Sistema informativo dalle istituzioni scolastiche siano assunti nell'osservanza della normativa vigente.

Nell'ottica su indicata le SS.LL. impartiranno ai dirigenti scolastici le istruzioni occorrenti per dare concreta attuazione alle previsioni della legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007), indicando le misure e gli interventi da adottare per la formazione delle classi. In particolare, a titolo di esempio, potrà essere considerata l'opportunità di ridurre quote di organico funzionale nella scuola primaria e di procedere ad una più attenta riconduzione a 18 ore delle cattedre

nell'istruzione secondaria di I e II grado. In fase residuale e principalmente nelle classi prime, qualora non risultasse possibile raggiungere altrimenti l'obiettivo fissato dalla legge finanziaria, le SS.LL. valuteranno la possibilità di non procedere allo sdoppiamento delle classi in presenza di un limitato numero di alunni (una o due unità) eccedente i parametri previsti dal D. M. n. 331/98. In caso di necessità tale possibilità può essere estesa anche alle classi costituite ai sensi del D.M. 141/99. Ciò anche al fine di evitare la costituzione di classi che non diano garanzia di tenuta, con la conseguenza di accorpamenti negli anni successivi a discapito della continuità didattica.

Le SS.LL. esamineranno i dati elaborati dai dirigenti scolastici e la loro coerenza con le previsioni e le finalità delle norme generali regolanti la materia degli organici e della legge finanziaria 2007 ed apporteranno le eventuali variazioni agli stessi. Una volta validati a resi definitivi, ne daranno formale comunicazione alle istituzioni scolastiche interessate. Analoga procedura dovrà essere seguita nel caso di variazioni successive.

Scuola dell'infanzia

Al fine di consolidare il risultato dell'eliminazione delle liste di attesa e pervenire alla graduale generalizzazione del servizio, nonché di corrispondere in maniera adeguata alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, la dotazione di organico di diritto per l'anno 2007/08 viene incrementata dei posti autorizzati in organico di fatto del corrente anno scolastico.

Nella tabella A1 sono riportati i 610 posti finanziati con quota parte delle risorse previste dall'art. 1, comma 130, della legge finanziaria n. 311/2004.

Scuola primaria

Considerato che sulla base delle esperienze maturate negli anni decorsi, le famiglie nella quasi totalità all'atto della iscrizione hanno optato per il modello delle 30 ore settimanali, per il prossimo anno scolastico le dotazioni di organico si intendono confermate, in maniera generalizzata, nella consistenza di 30 ore settimanali per classe.

Ne consegue che, per il prossimo anno scolastico, trovano ancora applicazione i criteri e le modalità di determinazione degli organici di cui al D.M. n. 331/98 e al D.M. 141/99, con gli

adeguamenti prima accennati, finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo fissato dalla legge finanziaria 2007 .

Con riferimento poi alle attività di cui all'art. 15 del D.L.vo n. 59/04 (tempo pieno), eventuali incrementi di posti e di ore, rispetto alle dotazioni attuali, possono essere consentiti solo nei limiti delle complessive quantità di organico del personale docente assegnate a livello regionale.

Si ritiene di dover evidenziare che l'organizzazione del tempo scuola nelle sue varie articolazioni e configurazioni, rimane subordinata alla condizione che non venga superato il contingente di posti assegnato alle SS.LL.; contingente comprensivo anche dei posti di specialista necessari per garantire lo studio generalizzato della lingua straniera.

Nell'anno scolastico 2007/08, in tutte le prime, seconde, terze e quarte classi dovrà essere impartito l'insegnamento della lingua inglese, mentre nelle classi quinte si proseguirà nello studio della lingua straniera praticata (anche diversa dall'inglese) nell'anno scolastico 2006/2007.

Si rammenta che l'art. 1, comma 128, della legge finanziaria 2005, prevede che l'insegnamento della lingua straniera deve essere effettuato dai docenti della classe in possesso dei requisiti richiesti, o da altro docente facente parte dell'organico di istituto, sempre in possesso dei requisiti richiesti.

In mancanza di detti insegnanti, continueranno ad essere istituiti posti da destinare ai docenti specialisti, in ragione, di regola, di un posto per ogni 7/8 classi, ferma restando l'esigenza che ciascun docente effettui almeno 18 ore di insegnamento. Per evidenti ragioni di efficacia dell'offerta formativa si evidenzia, comunque, l'esigenza di aggregare le classi in maniera che le stesse non superino il numero sopra indicato.

Con l'occasione si fa presente che ai fini di quanto previsto dal citato art. 1, comma 128 della legge n. 311/2004, è in corso il piano di formazione, avviato nell'anno scolastico 2004/05 con la c.s. n. 1446/05, da proseguire negli anni 2007/08 e 2008/09, ai sensi dell'art. 1 comma 605, lettera e) della legge finanziaria 2007.

Nel quadro di tali interventi pluriennali, finalizzati al conseguimento delle competenze necessarie per l'insegnamento della lingua inglese, si darà progressiva attuazione a quanto previsto dalla citata legge finanziaria 2007.

Ad ogni buon fine, si fa presente che entro il 31 agosto p.v., conseguiranno la certificazione richiesta per l'insegnamento della lingua inglese i docenti che hanno iniziato il corso di formazione linguistico-comunicativa nell'anno 2005 sulla base della citata comunicazione di servizio n. 1466. Le SS.LL., pertanto, nella determinazione dei posti da destinare ai docenti specialisti dovranno tenere conto di detta situazione.

Istruzione secondaria di I grado

Tenuto conto di quanto stabilito dall' articolo 14 del più volte citato decreto legislativo n. 59/04 e del disposto dell'art. 1 comma 7, della legge 12 luglio 2006, n. 228 di conversione del decreto legge 12 maggio 2006, n. 173, che ha prorogato all'a.s. 2008/09 la fase transitoria, anche per l'anno 2007-2008 restano confermati, per l'intero corso, i criteri di costituzione dell'organico fissati dal DPR 14 maggio 1982, n. 782 e successive modifiche e integrazioni.

Con riferimento alle attività di cui all'art. 15 del D.L.vo n. 59/04 (tempo prolungato), eventuali incrementi di posti, rispetto alle consistenze attuali, possono essere consentiti solo nel limite delle complessive quantità di organico del personale docente assegnate a livello regionale.

In coerenza con le suesposte precisazioni, gli insegnamenti, le attività e l'assistenza educativa alla mensa dovranno essere assicurati entro l'ammontare delle risorse di organico assegnate. Analogamente a quanto precisato per la scuola primaria, è consentita l'organizzazione del tempo scuola in tutti gli assetti didattici previsti dal progetto di istituto, a condizione che non venga superato il contingente di posti assegnato alle SS.LL..

a) Lingue comunitarie

Per effetto del disposto dell'art. 1 comma 7, della legge 12 luglio 2006, n. 228 di conversione del decreto legge 12 maggio 2006, n. 173, che ha prorogato all'a.s. 2008/09, anche per l'anno 2007-2008, verranno previste in organico di diritto le consistenze di organico relative ad una sola lingua straniera, vale a dire quella attualmente presente in tale organico nel corrente anno scolastico. Tanto, nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR 14 maggio 1982, n. 782 e successive modifiche e integrazioni. Restano, inoltre, confermate le attuali dotazioni organiche relative alle esperimentazioni della seconda lingua straniera.

La dotazione organica relativa alla seconda lingua straniera (inglese o altra lingua comunitaria) sarà invece definita in sede di adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto. Si fa, pertanto, riserva di impartire a tempo debito puntuali istruzioni sulle modalità di copertura delle ore riservate allo studio della seconda lingua comunitaria.

Quanto al numero delle ore da destinare all'insegnamento di ciascuna delle due lingue comunitarie (inglese e altra lingua), l'allegato E) del più volte menzionato decreto legislativo n. 226/05 prevede tre ore settimanali per la lingua inglese e due ore settimanali per la seconda lingua comunitaria.

Per effetto dell'art. 1 comma 7, della legge 12 luglio 2006, n. 228 che ha prorogato all'a.s. 2008/09 la fase transitoria, l' art. 25, 2 comma, del decreto legislativo n. 226/2005 relativo all'insegnamento "potenziato" della lingua inglese, non troverà attuazione nell'anno scolastico 2007-2008.

b) Tecnologia

Com'è noto, l' insegnamento della tecnologia, rientrante nell'area disciplinare "Matematica, scienze e tecnologia", e nell'attuale fase transitoria assegnato ai docenti di educazione tecnica, dall'anno scolastico 2006/07 è passato da una a due ore settimanali.

In relazione a quanto sopra, i predetti docenti, ai fini del completamento a tre ore previste per l'insegnamento di educazione tecnica, potranno essere impiegati, in base alle competenze professionali in possesso, negli insegnamenti e nelle attività previste dal progetto di istituto (ivi comprese quelle d'informatica e quelle laboratoriali).

c) Strumento musicale

Tale insegnamento, entrato in ordinamento con la legge n. 124/1999 ed attivato sulla base delle richieste formulate dalle famiglie, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 266/05 è assicurato "per una quota oraria obbligatoria non inferiore a quella prevista per i corsi ad indirizzo musicale". Tale quota oraria è aggiuntiva rispetto al vigente orario obbligatorio di insegnamento.

Ai fini della costituzione delle cattedre e dei posti rimangono confermati i criteri previsti dalla normativa previgente. Ferma restando l'esigenza, in presenza delle condizioni richieste, che vengano mantenuti in organico di diritto i corsi attivati negli anni precedenti, si evidenzia che eventuali nuovi corsi dovranno essere istituiti nella fase della costituzione dell'organico di diritto. Infatti i posti necessari per l'attivazione dei citati corsi dovranno rientrare nelle complessive risorse di organico individuate ed assegnate con il decreto interministeriale da adottare di concerto con il Ministero dell'economia.

d) Riconduzione delle cattedre a 18 ore di insegnamento settimanali

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che lo schema di Decreto interministeriale allegato alla presente, in attuazione dell'art. 35 della legge n. 289/03, prevede la costituzione delle cattedre con 18 ore di insegnamento con riferimento alle classi di concorso A028, A030, A032 e a quelle relative alla lingua straniera. Si darà attuazione a tale operazione dopo la formazione delle cattedre e dei posti interni e, in via residuale, quelli esterni, utilizzando gli spezzoni che dovessero residuare in ambito provinciale per la costituzione delle cattedre orario esterne.

Istruzione secondaria di II grado

Ai fini della determinazione delle classi e dei posti, anche per la scuola secondaria di II grado si richiamano i criteri e i parametri previsti dal D.M. n. 331/98 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.M. n. 141/99 (relativo alle classi con la presenza di alunni disabili), con gli adeguamenti prima indicati finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo fissato dalla legge finanziaria 2007 .

In coerenza di tale esigenza e tenuto conto del quadro normativo vigente si richiamano qui di seguito le disposizioni previste dallo schema di decreto interministeriale:

- Ai sensi dell'art. 35 della legge 289/2002 (finanziaria 2003) le cattedre costituite con orario inferiore a quello obbligatorio di insegnamento, sono ricondotte alle 18 ore settimanali, salvaguardando l'unitarietà dell'insegnamento di ciascuna disciplina.

Tale norma dovrà trovare applicazione solo qualora non si determinino situazioni di soprannumerarietà e che nel caso di titolarità su cattedre costituite tra più scuole, la possibilità di conservare la titolarità rimane subordinata all'avvenuto completamento a 18 ore dell'orario delle cattedre interne. I posti segnalati al Sistema informativo al solo fine di salvaguardare le titolarità, non sono disponibili per le operazioni di mobilità.

- La prima classe di una sezione staccata, scuola coordinata, sezione di diverso indirizzo e specializzazione funzionanti con un solo corso, si costituisce con almeno 20 alunni. Per gli istituti di istruzione artistica e per quelli situati in zone geograficamente disagiate sono consentiti, sempre nell'ambito del contingente dei posti assegnato alle SS.LL., limitati scostamenti rispetto al citato numero di 20 alunni, nel caso ricorrano situazioni del tutto eccezionali, debitamente motivate, come previsto dall'art. 21 del D.M. n. 331/98.

- Si procede all'accorpamento delle classi finali, qualora se ne preveda il funzionamento con un numero esiguo di alunni, avendo cura, comunque, di non frazionare il gruppo classe.

- Si procede alla costituzione di classi iniziali, articolate in gruppi di diverso indirizzo di studio, purché formate con un numero complessivo di alunni non inferiore a 27 e con un gruppo di studio (quello meno consistente) di almeno 12 alunni.

- Ai sensi del D.M. 331/98, qualora il numero delle domande di iscrizione non sia sufficiente per la costituzione di una prima classe, il competente Consiglio di istituto stabilisce i criteri di redistribuzione degli alunni tra i diversi corsi di studio della medesima scuola, ferma restando, ovviamente, la possibilità per tali alunni di chiedere l'iscrizione ad altri istituti in cui funzionino la sezione, l'indirizzo o la "sperimentazione" richiesti.

- Negli istituti d'arte la ripartizione delle ore destinate agli insegnamenti di laboratorio deve essere effettuata assicurando prioritariamente il pieno utilizzo del personale in servizio negli istituti medesimi.

- Le classi iniziali dei corsi serali potranno essere attivate solo in presenza di un numero di alunni di 20 unità.

Le disposizioni in questione rispondono alle finalità di evitare dispersione di risorse per effetto dell'attivazione di indirizzi di studio che non garantiscano, per gli anni successivi, il funzionamento di classi con un sufficiente numero di alunni.

Al fine di pervenire ad una puntuale e corretta determinazione delle disponibilità di organico di diritto da utilizzare per i trasferimenti, le nomine in ruolo e per tutte le operazioni necessarie per un corretto avvio dell'anno scolastico, le SS.LL. e i dipendenti Uffici scolastici provinciali vorranno evitare il ricorso al frazionamento delle cattedre.

Si ritiene opportuno rammentare che la realizzazione dei progetti di cui all'accordo quadro e ai protocolli di intesa Stato-Regioni si lega di norma ad appositi finanziamenti. Ulteriori precisazioni e indicazioni verranno fornite con la circolare relativa all'adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto.

Si ritiene infine di dover evidenziare che le dotazioni organiche devono essere assegnate in coerenza con le iniziative legate al dimensionamento e alla distribuzione sul territorio delle istituzioni scolastiche e, per quanto riguarda l'istruzione secondaria di II grado, all'attivazione di nuovi indirizzi di studio, che dovranno essere pienamente compatibili con le complessive disponibilità di organico.

Educazione degli adulti

Le consistenze di organico dei Centri Territoriali Permanenti non possono superare, in ciascuna realtà regionale, le dotazioni dell'organico di diritto dell'anno scolastico 2006/2007. Eventuali deroghe, debitamente motivate, sono consentite solo entro la consistenza di organico assegnata alle singole realtà regionali. Ciò in attesa di una complessiva revisione e di una disciplina aggiornata della materia prevista dalla legge finanziaria 2007, in relazione alla quale verranno fornite successive indicazioni.

Scuole con insegnamento in lingua slovena

Il Direttore Generale dell'U.S.R. del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 13 dello schema di decreto interministeriale, provvederà a ripartire le dotazioni organiche regionali, assicurando la funzionalità delle scuole con insegnamento in lingua slovena, nel rispetto delle finalità di cui allo specifico accordo.

Indicazioni finali

Al fine di poter disporre di un quadro sempre aggiornato delle situazioni, che consenta di rilevare e valutare il corretto impiego delle risorse nell'ambito del contingente di posti assegnato, gli Uffici regionali effettueranno un costante monitoraggio delle fasi volte alla determinazione degli organici di diritto e delle operazioni di avvio dell'anno scolastico, vigilando sul puntuale e tempestivo espletamento delle stesse e accertando che in sede di adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto, gli incrementi delle classi e dei posti di sostegno siano contenuti nei limiti delle effettive necessità.

Ai fini di cui sopra, le SS.LL. avvalendosi della collaborazione della struttura appositamente costituita presso codeste direzioni generali regionali, avranno cura di segnalare a questo Dipartimento (e-mail gildo.deangelis@istruzione.it) e alla Direzione Generale del Personale della scuola (e-mail luciano.chiappetta@istruzione.it) il nominativo, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica del dirigente o del funzionario di riferimento.

Tanto anche nell'intento di raccordare proficuamente l'attività della menzionata struttura con quella del servizio istituito e funzionante presso questo Dipartimento.

Si ringrazia per la sperimentata fattiva collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
F.to - Giuseppe Cosentino -

Tabella 1

Riepilogo riduzioni previste in organico di diritto a.s. 2007/08

Regione	Incremento / decremento alunni previsto nel 2007/08 rispetto ai frequentanti dell'a.s. 2006/07 (escluso scuola infanzia)	Organico di Diritto 2006/07 Primaria, sec. I grado e sec. II grado (esclusi posti di sostegno)	PREVISIONE Organico di Diritto 2007/08 Primaria, sec. I grado e sec. II grado (esclusi posti di sostegno)	Variazione Previsione O.D. 2007/08 rispetto O.D. 2006/07 (esclusi posti di sostegno)
	A	B	E	F = E - B
Abruzzo	-1.179	14.039	13.823	-216
Basilicata	-1.522	8.140	7.982	-158
Calabria	-5.088	28.433	27.763	-670
Campania	-9.701	75.364	73.938	-1.426
Emilia Romagna	13.343	36.026	35.966	-60
Friuli-Venezia g.	2.091	11.616	11.515	-101
Lazio	1.955	56.121	55.513	-608
Liguria	1.401	13.335	13.188	-147
Lombardia	16.319	86.071	85.722	-349
Marche	1.934	15.479	15.321	-158
Molise	-392	3.970	3.873	-97
Piemonte	5.698	40.841	40.535	-306
Puglia	-4.277	48.840	48.146	-694
Sardegna	-722	19.972	19.570	-402
Sicilia	-9.892	63.855	62.726	-1.129
Toscana	6.240	32.681	32.437	-244
Umbria	826	8.600	8.510	-90
Veneto	11.009	45.994	45.796	-198
TOTALE	28.043	609.377	602.324	-7.053

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995, integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter -;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendenti dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1. 999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n.300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n.165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n. 181;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Rossana CATERINO - Area B2 - in servizio presso la Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 25.10.1940, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 25.10.2005 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.11.2005;

VISTO il D.D. 25.03.2005 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 17.08.2005 al n. 945 con il quale, la predetta impiegata, è stata autorizzata al trattenimento in servizio per un biennio;

VISTA la domanda in data 05.06.2006 con la quale la predetta ha chiesto di interrompere il trattenimento in servizio e di essere collocata a riposo a decorrere dal **25.10.2006**;

D E C R E T A :

Art. 1 - Gli effetti del D.D. 25.03.2005 sono limitati al **24.10.2006**;

Art. 2 - Con effetto dal **25.10.2006** la Sig.ra Rossana CATERINO - Area B2 - in servizio presso la Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica -, è collocata a riposo, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale di questo Ministero.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 10 luglio 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 gennaio 2007 al n. 17)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n.181;

VISTA la domanda datata 20.07.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali – Prot. 6885/A del 26.07.2006 -, con la quale la Sig.ra Clara Rita CASACCIO nata 01.04.1946 - Area C2 - nel ruolo del personale di questo Ministero, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di MESSINA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2006**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.10.2006** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Clara Rita CASACCIO - Area C2 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di MESSINA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo di questo Ministero.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 art. 2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 22 settembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 gennaio 2007 al n. 16)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO il D.P.R. 18.05.2006, n. 181;

VISTA la domanda datata 12.01.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - il 25.01.2006, con la quale la Sig.ra Luciana DAL CERO n. il 06.08.1946 - Area B1 - nel ruolo del Personale di questo Ministero, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di VERONA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.09.2006**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.09.2006**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Luciana DAL CERO - Area B1 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di VERONA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale di questo Ministero.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 luglio 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 gennaio 2007 al n. 13)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Maria Assunta MORETTI - Area C2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

CONSIDERATO che la predetta impiegata, nata il 13.08.1939 ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 13.08.2004 con diritto ad essere collocata a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.09.2004;

VISTO il D.D. 18.06.2004, munito del Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 1511 del 28.10.2004, con il quale la predetta impiegata è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503, al trattenimento in servizio sino al 31.08.2006;

DECRETA :

Con effetto dal **01.09.2006** la Sig.ra Maria Assunta MORETTI - Area C2 - nel ruolo del Personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso la Direzione Generale per i Sistemi Informativi – Uff. I, è collocata a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 maggio 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 gennaio 2007 al n. 19)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTA la Legge 15.02.1958, n. 46;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la domanda datata 31.10.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, - Segreteria il 31.10.2005 con la quale il Sig. Mario CILIMATO, nato il 25.10.1946 - Area B2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso la Direzione Generale Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, ha chiesto di essere collocato a riposo, per compiuto quarantennio di servizio, a decorrere dal **25.10.2006** ;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dal **25.10.2006** il Sig. Mario CILIMATO - Area B2 - in servizio presso la Direzione Generale Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica è collocato a riposo, a domanda, per compiuto quarantennio di servizio, ai sensi della Legge 15.02.1958, n. 46 e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 7 giugno 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 febbraio 2007 al n. 132)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTA la Legge 15.02.1958, n. 46;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.8.2003, n. 319;

VISTA la domanda datata 16.05.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 16.05.2006 - con la quale la Sig.ra Clelia SILVERI n. il 21.02.1945 - Area C2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Uff. VII, ha chiesto di essere collocata a riposo, per compiuto quarantennio di servizio, a decorrere dal **06.11.2006**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA:

Con effetto dal **06.11.2006** la Sig.ra Clelia SILVERI - Area C2 - in servizio presso la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Uff. VII, è collocata a riposo, a domanda, per compiuto quarantennio di servizio, ai sensi della Legge 15.02.1958, n. 46 e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonchè successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 7 giugno 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 febbraio 2007 al n. 199)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 14.09.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - il 14.09.2006-, con la quale la Sig.ra Stefania ADIUTORI n. 13.08.1949 - Area C2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica - Uff. II -, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **31.12.2006**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA:

Con effetto dal **31.12.2006** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Stefania ADIUTORI - Area C2 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica - Uff. II -, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 2 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 19 febbraio 2007 al n. 254)

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI NAPOLI

IL FUNZIONARIO

VEDUTA la domanda del Sig. TOSCANO MICHELE , cittadino italiano, nato a Napoli il 04/07/1983, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza, con il diploma di maturità scientifica, con il diploma "DIPLOME DU BACCALAUREAT GENERAL SCIENTIFIQUE" CONSEGUITO PRESSO LA SCUOLA "DISTRETTO SCOLASTICO DI TOLOSA - FRANCIA";
VEDUTO l'art. 1 Legge 4 aprile 1983 n. 112 ;
VEDUTO l'art. 5 della Legge 3 marzo 1971 n.153 ;
VEDUTO il D.M. 1 febbraio 1975 ;
VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978 ;
VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980 ;
VEDUTO il D.L.vo n.297 del 16.4.1994. art. 382;
VEDUTA la C.M.P.I. n. 132 prot. 4204/b15 del 28.4.2000;
ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato ;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;
TENUTO conto del parere favorevole espresso dal Dirigente Scolastico del LICEO SCIENTIFICO " COLOMBO " di Marigliano -Na- con nota n. 1522/a6 del 14/4/2004;

DICHIARA

che il titolo di studio "DIPLOME DU BACCALAUREAT GENERAL SCIENTIFIQUE" conseguito nell'a.s. 2000/01 presso la scuola DISTRETTO SCOLASTICO DI TOLOSA - FRANCIA - dal Sig.TOSCANO MICHELE nato a Napoli il 04/07/1983, è equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore licenza Scientifica dell'ordinamento italiano con il seguente voto.92/100.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 1° comma dell'articolo unico della Legge 8 aprile 1983, n. 112.

(Dichiarazione del funzionario del 14 marzo 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI NAPOLI

IL FUNZIONARIO

VEDUTA la domanda della Sig.ra **TOSCANO Chiara**, cittadina italiana, nata a Napoli il 7 Novembre 1986, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il titolo di studio di maturità linguistica ;

VEDUTO l'art. 1 Legge 4 aprile 1983 n. 112 ;

VEDUTO l'art. 5 della Legge 3 marzo 1971 n.153 ;

VEDUTO il D.M. 1 febbraio 1975 ;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978 ;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980 ;

VEDUTO il D.L.vo n.297 del 16.4.1994. art. 382;

VEDUTA la C.M.P.I. n. 132 prot. 4204/b15 del 28.4.2000;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

TENUTO conto del parere favorevole espresso dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Di Istruzione Secondaria di II grado " Matilde Serao" di Pomigliano d'Arco (NA);

DICHIARA

che il diploma di scuola media superiore conseguito nell'anno 2003/04 presso il Lycee Saint Sernin di Toulouse - (Francia) dalla Sig.ra **TOSCANO Chiara**, cittadina italiana, nata a Napoli il 07/11/1986, è equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore ad indirizzo MATURITA' LINGUISTICA dell'ordinamento italiano con il seguente voto: **94/100 (NOVANTAQUATTRO SU CENTO)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 1° comma dell'articolo unico della Legge 8 aprile 1983, n. 112

(Dichiarazione del funzionario del 24 gennaio 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI NAPOLI

IL FUNZIONARIO

VISTA la domanda della Sig.ra Eugenia LUCCIO , cittadina italiana, nata a Vigevano (PV) il 28/10/1983, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il titolo di studio di maturità scientifica;

VISTA la Legge n. 102 del 03/01/1960;

VISTO l'art. 5 della Legge 4/4/1983 n. 112;

VISTO il D.M. 1/2/1975;

VISTO il D.M. 20/07/1978;

VISTO il D.M. 2/4/1980;

VISTO il D.L.vo n.297 del 16/04/94 art. 381;

VISTA la legge n.151 del 6/3/96 art. 6;

VISTA la C.M.P.I. n. 132 prot. 4204/b15 del 28/04/2000;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

D I C H I A R A

Che il titolo di Studio Licenza Liceale Europea – Baccellierato Internazionale, conseguito presso la Scuola Europea di Varese (VA) nell'anno scolastico 2001/2002 dalla Sig.ra Eugenia LUCCIO, cittadina italiana, nata a Vigevano (PV) il 28/10/1983, è **equipollente** a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo di studio di istruzione secondaria superiore ad indirizzo **Maturità Scientifica** dell'ordinamento italiano con il seguente voto: **83/100 (ottantatre su cento)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 1° comma dell'articolo unico della Legge 8/4/1983, n. 112.

(Dichiarazione del funzionario del 9 giugno 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI NAPOLI

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra REGA LUCIA , cittadina italiana, nata a Caracas (Venezuela) il 21/03/1965, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di maturità scientifica del diploma venezuelano " Bachiller en Ciencias" conseguito nell'a.s. 1980/81 a Caracas presso la Scuola " Nuestra Senora de Coromoto" di Caracas " codice S-075;

VEDUTO l'art. 1 Legge 4 aprile 1983 n. 112 ;

VEDUTO l'art. 5 della Legge 3 marzo 1971 n.153 ;

VEDUTO il D.M. 1 febbraio 1975 ;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978 ;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980 ;

VEDUTO il D.L.vo n.297 del 16.4.1994. art. 382;

VEDUTA la C.M.P.I. n. 132 prot. 4204/b15 del 28.4.2000;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

TENUTO conto del parere favorevole espresso dal Dirigente Scolastico del Liceo scientifico statale " Medi" di Cicciano , Napoli - prot. n. 1836/a19 del 18/07/05;

DICHIARA

che il titolo di studio "Bachiller en Ciencias" conseguito all'estero nell'anno scolastico 1980/81 presso la scuola " Nuestra Senora de Coromoto", codice S-075, di Caracas (Venezuela) dalla sig.ra REGA LUCIA ,nata a Caracas (Venezuela) il 21/3/1965, è equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore ad indirizzo "MATURITA' SCIENTIFICA" dell'ordinamento italiano con il seguente voto : 61/100 (SESSANTUNOCENTESIMI).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 1° comma dell'articolo unico della Legge 8 aprile 1983, n. 112.

(Dichiarazione del dirigente del 27 luglio 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI NAPOLI

IL DIRETTORE

- VEDUTA** la domanda della Sig.ra **BARONE ORNELLA** , nata a Caracas (Venezuela) il 18 Ottobre 1970, cittadina italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di maturità linguistica del diploma venezuelano " Bachiller en Ciencias" rilasciato dal Ministero dell'Educazione Venezuelano e conseguito presso la Scuola legalmente riconosciuta U.E.N.Rufino Blanco Fombona di Maracaibo(Stato Zulia);
- VEDUTO** l'art. 1 Legge 4 aprile 1983 n. 112 ;
- VEDUTO** l'art. 5 della Legge 3 marzo 1971 n.153 ;
- VEDUTO** il D.M. 1 febbraio 1975 ;R5
- VEDUTO** il D.M. 20 luglio 1978 ;
- VEDUTO** il D.M. 2 aprile 1980 ;
- VEDUTO** il D.L.vo n.297 del 16.4.1994. art. 382;
- VEDUTA** a C.M.P.I. n. 132 prot. 4204/b15 del 28.4.2000;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato ;
- ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;
- TENUTO** conto del parere favorevole espresso dal Dirigente Scolastico del Liceo scientifico statale "E:Pascal" di Pompei- con nota n. 2692/b7 del 19/11/2002;

D I C H I A R A

che il titolo di studio "Bachiller en Ciencias" conseguito all'estero nell'anno scolastico 2003/04 presso la scuola legalmente riconosciuta U.E.N. RUFINO BLANCO FOMBONA di MARACAIBO (Stato Zulia) dalla sig.ra **BARONE ORNELLA** nata a Caracas (Venezuela) il 18 Ottobre 1970, è equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore ad indirizzo Linguistico-sperimentazione Brocca-dell'ordinamento italiano, con il seguente voto : **74/100 (settantaquattro/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 1° comma dell'articolo unico della Legge 8 aprile 1983, n. 112.

(Dichiarazione del direttore del 14 marzo 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI NAPOLI

IL DIRETTORE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **GRILLI ELENA LEONOR**, nata a Necochea - Buenos Aires (Argentina) il 04/04/1967, cittadina italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di maturità tecnica del diploma argentino Tecnico Industriale dell'alimentazione rilasciato dal Consejo Nacional de Educacion Tecnica –Servicio de titulos y Articulacion conseguito presso la Scuola Escuela Nacional de educacion Tecnica n. 1 “General Mariano Necochea” ;

VEDUTO l'art. 1 Legge 4 aprile 1983 n. 112 ;

VEDUTO l'art. 5 della Legge 3 marzo 1971 n.153 ;

VEDUTO il D.M. 1 febbraio 1975 ;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978 ;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980 ;

VEDUTO il D.L.vo n.297 del 16.4.1994. art. 382;

VEDUTA la C.M.P.I. n. 132 prot. 4204/b15 del 28.4.2000;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato ;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

TENUTO conto del parere favorevole espresso dal Dirigente Scolastico dell'Istituto tecnico industriale statale “ Giordani “ di Napoli - con nota n. 3380/D16 del 12/04/2006;

D I C H I A R A

che il titolo di studio “TECNICO EN INDUSTRIAS DE LA ALIMENTACION “ conseguito all'estero nell'anno scolastico 1985 presso la Escuela Nacional de Educacion Tecnica n. 1 “General Mariano Necochea” dalla sig.ra **GRILLI ELENA LEONOR** nata a Necochea –Buenos Aires (Argentina) il 04 aprile 1967, è equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di Maturità Tecnica Industriale ad indirizzo Chimico dell'ordinamento italiano con il seguente voto : **80/100 (OTTANTACENTESIMI)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 1° comma dell'articolo unico della Legge 8 aprile 1983, n. 112.

(Dichiarazione del direttore dell'11 maggio 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI NAPOLI

IL DIRETTORE COORDINATORE

VEDUTA la domanda della Sig.ra PELLI Beatrice Sarah nata Washington (USA) il 24/05/1989 , cittadina italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio in MATURITA' LINGUISTICA del diploma di "HIGH SCHOOL " conseguito presso la Scuola " The International School of Naples" ;

VEDUTO l'art. 1 Legge 4 aprile 1983 n. 112 ;

VEDUTO l'art. 5 della Legge 3 marzo 1971 n.153 ;

VEDUTO il D.M. 1 febbraio 1975 ;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978 ;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980 ;

VEDUTO il D.L.vo n.297 del 16.4.1994. art. 382;

VEDUTA la C.M.P.I. n. 132 prot. 4204/b15 del 28.4.2000;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

TENUTO conto del parere favorevole espresso dal Dirigente Scolastico dell'istituto statale "Campanella" di Napoli ,con nota n.5060 del 18/09/2006;

DICHIARA

che il titolo di studio "high school " conseguito presso la scuola "The International School of Naples", dalla sig.ra Pelli Beatrice Sarah, nata a Washington (USA) il 24/05/1989, è equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di " MATURITA' LINGUISTICA " dell'ordinamento italiano con il seguente voto : 95/100 (NOVANTACINQUE /100).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 1° comma dell'articolo unico della Legge 8 aprile 1983, n. 112.

(Dichiarazione del direttore coordinatore del 18 settembre 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI NAPOLI

IL DIRETTORE COORDINATORE

VEDUTA la domanda della Sig.ra ZAPPAVIGNA Carmen Zaira nata Benevento il 01/05/1989 , cittadina italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio in MATURITA' LINGUISTICA del diploma di "HIGH SCHOOL " conseguito presso la Shape American school- Casteau (Belgio) nell'anno scolastico 2005/06;

VEDUTO l'art. 1 Legge 4 aprile 1983 n. 112 ;

VEDUTO l'art. 5 della Legge 3 marzo 1971 n.153 ;

VEDUTO il D.M. 1 febbraio 1975 ;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978 ;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980 ;

VEDUTO il D.L.vo n.297 del 16.4.1994. art. 382;

VEDUTA la C.M.P.I. n. 132 prot. 4204/b15 del 28.4.2000;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

TENUTO conto del parere favorevole espresso dal Dirigente Scolastico dell'istituto statale "Campanella" di Napoli ,con nota n.33169 del 27/09/2006;

D I C H I A R A

che il titolo di studio "high school " ,conseguito presso la scuola "ShapeAmerican school" Casteau (Belgio), conseguito nell'anno scolastico 2005/06, dalla sig.ra **ZAPPAVIGNA Carmen Zaira**, nata a Benevento il 01/05/1989, è equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di " MATURITA' LINGUISTICA " dell'ordinamento italiano con il seguente voto : 90/100 (NOVANTA/100).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 1° comma dell'articolo unico della Legge 8 aprile 1983, n. 112.

(Dichiarazione del direttore coordinatore del 29 settembre 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI NAPOLI

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. Borriello Salvatore nato a Norimberga (Germania) il 22/12/1981 , cittadino italiano, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio in MATURITA' Professionale "Tecnico delle industrie meccaniche" del diploma di "Meccanico industriale –tecnica meccanica e dei sistemi" conseguito presso la scuola professionale denominata "Berufschule" di Norimberga e la Camera di Commercio ed Industria per la Franconia Centrale di Norimberga, nell'anno scolastico 2000/01;

VEDUTO l'art. 1 Legge 4 aprile 1983 n. 112 ;

VEDUTO l'art. 5 della Legge 3 marzo 1971 n.153 ;

VEDUTO il D.M. 1 febbraio 1975 ;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978 ;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980 ;

VEDUTO il D.L.vo n.297 del 16.4.1994. art. 382;

VEDUTA la C.M.P.I. n. 132 prot. 4204/b15 del 28.4.2000;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato ;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

TENUTO conto della nota n. 3837 del 18/09/06 con la quale il Dirigente Scolastico dell'istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G.Galilei" di Torre Annunziata (Na) esprime parere sfavorevole alla dichiarazione di equipollenza con la maturità di 2° mentre ed esprime parere favorevole all'equipollenza del titolo straniero con la qualifica professionale italiana;

DICHIARA

che il titolo di studio "Meccanico Industriale- Tecnica Meccanica e dei sistemi ", conseguito presso la scuola professionale denominata "Berufschule" di Norimberga (Germania) e la Camera di Commercio e dell'Industria della Franconia Centrale di Norimberga, nell'anno scolastico 2000/01, dal sig. BORRIELLO SALVATORE , nato a Norimberga il 22/12/1981, è equipollente a tutti gli effetti di legge alla qualifica di " OPERATORE MECCANICO" dell'ordinamento italiano , con il seguente voto : **65/100 (SESSANTACINQUE /100)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 1° comma dell'articolo unico della Legge 8 aprile 1983, n. 112.

(Dichiarazione del dirigente del 3 ottobre 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI NAPOLI

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra GANDARILLA CARRILLO Irma del Carmen nata a Città Del Messico 16/12/1970 , cittadina italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio in Maturità Liceo Scienze Sociali del diploma di "BACHILLERATO EN AREA DISCIPLINAS SOCIALES " conseguito presso il "Centro de Estudios Universitarios" di Città del Messico , nell'anno 1990/91;

VISTO l'art. 1 Legge 4 aprile 1983 n. 112 ;

VISTO l'art. 5 della Legge 3 marzo 1971 n.153 ;

VISTO il D.M. 1 febbraio 1975 ;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978 ;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980 ;

VISTO il D.L.vo n.297 del 16.4.1994. art. 382;

VISTA la C.M.P.I. n. 132 prot. 4204/b15 del 28.4.2000;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

TENUTO conto del parere favorevole espresso dal Dirigente Scolastico dell'istituto statale "Campanella" di Napoli ,con nota n.33169 del 27/09/2006;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno n. K/10/C/155978, con il quale si conferisce la cittadinanza italiana con conseguente perdita del cognome materno Carrillo;

DICHIARA

che il titolo di studio "Bachillerato en Area Disciplinas Sociales ", conseguito presso la scuola "Centro de Estudios Universitarios" di Città del Messico (MESSICO) nell'anno scolastico 1990/91, dalla sig.ra **GANDARILLA Irma del Carmen** , nata a Città del Messico il 16/12/1970, è equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di " Maturità del LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI" dell'ordinamento italiano con il seguente voto : **80/100 (OTTANTA /100)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 1° comma dell'articolo unico della Legge 8 aprile 1983, n. 112.

(Dichiarazione del dirigente del 13 ottobre 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI NAPOLI

IL DIRETTORE COORDINATORE

VISTA la domanda del Sig. NAPOLITANO Giampaolo nato a Nola (NA) il 02/12/1980 , cittadino italiano, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio in "Diploma di qualifica Professionale per Operatore dei Servizi di Ricevimento "del diploma di "Operatore Alberghiero" conseguito presso la scuola professionale denominata "Stadtische Berufsschule-Munchen Simon -Knoll - Platz 3 (Germania) nell'anno scolastico 2002/03;

VISTO l'art. 1 Legge 4 aprile 1983 n. 112 ;

VISTO l'art. 5 della Legge 3 marzo 1971 n.153 ;

VISTO il D.M. 1 febbraio 1975 ;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978 ;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980 ;

VISTO il D.L.vo n.297 del 16.4.1994. art. 382;

VISTA la C.M.P.I. n. 132 prot. 4204/b15 del 28.4.2000;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato ;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

TENUTO conto del parere favorevole espresso dal Dirigente Scolastico dell'istituto statale alberghiero "C.Russo" di Cicciano (NA) , con nota n. 6955/C9 del 29/10/2005;

DICHIARA

che il titolo di studio "Operatore Alberghiero", conseguito presso la scuola professionale denominata "Stadtische Berufsschule di Munchen (Germania) e la Camera di Commercio e dell'Industria di Monaco e dell'Alta Bavaria di Monaco, nell'anno scolastico 2002/03, dal sig. NAPOLITANO GIAMPAOLO , nato a Nola il 02/12/1980, è equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di qualifica professionale " **OPERATORE DEI SERVIZI DI RICEVIMENTO**" dell'ordinamento italiano , con il seguente voto : **60/100 (SESSANTA /100).**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 1° comma dell'articolo unico della Legge 8 aprile 1983, n. 112.

(Dichiarazione del direttore coordinatore del 17 ottobre 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI NAPOLI

IL DIRETTORE COORDINATORE

VISTA la domanda della sig.ra Bossa Floriana nata a KAUFBEUREN il 09/08/1977 , cittadina italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio in Puericultrice conseguito presso la scuola professionale statale per la puericoltura di Kaufbeuren (Germania), nell'anno 1995;

VISTO l'art. 1 Legge 4 aprile 1983 n. 112 ;

VISTO l'art. 5 della Legge 3 marzo 1971 n.153 ;

VISTO il D.M. 1 febbraio 1975 ;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978 ;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980 ;

VISTO il D.L.vo n.297 del 16.4.1994. art. 382;

VISTA la C.M.P.I. n. 132 prot. 4204/b15 del 28.4.2000;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

TENUTO conto della nota n. 33170 del 28/09/06 con la quale il Dirigente Scolastico dell'istituto superiore statale "Tommaso Campanella" di Napoli esprime parere favorevole alla dichiarazione di equipollenza ;

D I C H I A R A

che il titolo di studio "Puericultrice ", conseguito presso la scuola di qualificazione professionale statale di Kaufbeuren (Germania), nell'anno 1995, dalla sig. ra BOSSA Floriana , nata a Kaufbeuren (Germania) il 09/08/1977, è equipollente a tutti gli effetti di legge al **DIPLOMA DI SCUOLA MAGISTRALE DI GRADO PREPARATORIO** dell'ordinamento italiano , con il seguente voto : **60/100 (SESSANTA/100)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 1° comma dell'articolo unico della Legge 8 aprile 1983, n. 112.

(Dichiarazione del direttore coordinatore del 5 novembre 2006)

(MOD-BP-07-1-30) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

